

Il Vice Questore Andrea Monaco è il nuovo dirigente della Squadra Mobile della Questura di Siracusa

Da oggi, 1 luglio, il Vice Questore della Polizia di Stato Andrea Monaco succede alla dott.ssa Annalisa Stefani, trasferita alla Squadra Mobile della Questura di Trento. Il nuovo dirigente della Squadra Mobile della Questura di Siracusa nato a Vittoria nel 1983, ha conseguito presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza" la laurea in giurisprudenza nel 2008 e nel 2011 è stato ammesso a frequentare il corso biennale di formazione per commissari presso la Scuola Superiore di Polizia in Roma. Nel dicembre 2013 è stato assegnato alla Questura di Caltanissetta dove ha rivestito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Immigrazione. Successivamente, ha ricoperto importanti incarichi nel Commissariato di Gela, nel Commissariato di Niscemi, nella Questura di Benevento, e nei commissariati di Lentini e Vittoria. Infine, nel marzo 2024 ha assunto l'incarico di Dirigente della Squadra Mobile di Ragusa dove ha condotto numerose attività di indagine ed operazioni di contrasto alla criminalità organizzata, procedendo ad arresti e fermi dell'Autorità Giudiziaria e di Polizia Giudiziaria, anche per reati inerenti la criminalità diffusa e lo spaccio di sostanze stupefacenti. Lascia la dirigenza della Squadra Mobile della Questura di Siracusa il Vice Questore Annalista Stefani che, dall'aprile del 2025 ad oggi, ha conseguito importantissimi risultati nella lotta alla criminalità organizzata in città ed in provincia portando a termine numerose operazioni che hanno permesso di sequestrare ingenti quantitativi di droga e numerosissime armi, infliggendo un duro colpo alla criminalità locale. Alla

dottessa Stefani vanno gli auguri di una brillante carriera e il ringraziamento del Questore per il lavoro svolto, al dottore Monaco il benvenuto nella Questura di Siracusa.

Il Limone di Siracusa promosso in Polonia e Romania: 260 mln di contatti con il progetto europeo LemOn

Il progetto europeo LemOn, cofinanziato dall'Unione europea e dal Consorzio di promozione e tutela del Limone di Siracusa IGP, entra nell'ultimo anno di attività registrando un successo straordinario che supera in anticipo gli obiettivi previsti per l'intero triennio. Dall'avvio dell'iniziativa, la campagna ha già intercettato oltre 260 milioni di utenti, superando ampiamente il target di 210 milioni di contatti fissato entro marzo 2027 e raggiungendo, solo nel corso della seconda annualità, 175 milioni di persone. Con una durata complessiva dal 2024 al 2027, il progetto promuove il Limone di Siracusa IGP in Italia, Polonia e Romania, valorizzandone la qualità, l'origine certificata e il legame profondo con il territorio. Questo risultato è il frutto di un piano di comunicazione particolarmente articolato, che ha integrato con successo la partecipazione a fiere internazionali, le tappe del LemOn Tour, campagne televisive e streaming, attività outdoor, ufficio stampa e influencer marketing. Tra le iniziative più significative della seconda annualità si inserisce la presenza a Fruit Logistica di Berlino, con 18 mila operatori del comparto raggiunti, a cui si aggiungono le quattro tappe del LemOn Tour, capaci di coinvolgere oltre 200

mila persone in occasione di appuntamenti di rilievo come Macfrut, Artigiano in Fiera e le Giornate FAI. Di grande rilievo è stata anche la visibilità generata dall'advertising TV, dato che in Italia la campagna trasmessa sui canali Rai ha superato i 100 milioni di contatti. A questi numeri importanti si sommano la campagna outdoor nelle stazioni di Milano Centrale, Roma Termini e Roma Tiburtina, che ha intercettato 15 milioni di viaggiatori nel periodo natalizio, e l'attività media, che nella sola seconda annualità ha generato 296 articoli nei tre Paesi target, raggiungendo oltre 20 milioni di lettori. Forte dei risultati già ottenuti, LemOn prosegue ora il suo percorso di promozione nei mercati strategici con nuove attività digitali e di influencer marketing, consolidando il posizionamento del Limone di Siracusa IGP come eccellenza agroalimentare certificata e simbolo indiscusso della qualità mediterranea.

Cisl Fnp Siracusa: nuovo statuto e più formazione per un sindacato di prossimità

In occasione del Consiglio Generale della Fnp, La federazione che rappresenta i pensionati della Cisl di Ragusa Siracusa, tenuto a Rosolini, si è provveduto ad approvare lo statuto ed il regolamento di attuazione, oltre ad aver delineato un bilancio dell'attività fin qui svolta con la proposta di iniziative per rendere più fattiva l'azione nei territori di Ragusa e Siracusa. Il Consiglio convocato dal segretario generale Fnp, Antonio Nicosia ha visto la presenza del commissario regionale Mimmo Milazzo e del segretario Ust Cisl Ragusa Siracusa, Giovanni Migliore. Il segretario generale

Nicosia ha sottolineato l'impegno della federazione sui progetti dedicati al proselitismo ma soprattutto sul radicamento nei territori delle due province di Ragusa e Siracusa, in stretta collaborazione con il Caf, l'Inas, insieme all'Anteas. Nel corso del suo intervento, il commissario Milazzo ha rilevato come sia fondamentale lo sforzo ed il sostegno dell'intera organizzazione per l'incremento del numero di iscritti, coinvolgendo le Rappresentanze dei lavoratori anche attraverso un percorso formativo che sia continuo e che veda protagonisti i titolari di pensione sociale. Un percorso che deve vedere una forte collaborazione con la Confederazione, attraverso una presenza costante e visibile sui territori delle province di Ragusa e di Siracusa.

In questo quadro si inserisce il percorso formativo che si è tenuto ed è stato rivolto agli Rls, i Responsabili locali sindacali, agli operatori ed ai volontari delle sedi della Cisl Fnp delle province di Ragusa e di Siracusa, promosso dalla Fnp Cisl Sicilia in collaborazione con il Patronato Inas. Il tema del corso è stato "Formazione e territorio:Fnp Cisl Ragusa Siracusa e Patronato Inas insieme per rafforzare la tutela dei cittadini". L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività di aggiornamento e qualificazione delle competenze degli operatori territoriali, con l'obiettivo di consolidare in maniera progressiva e concreta la capacità di ascolto, orientamento e assistenza nei confronti dei cittadini e dei pensionati, rispondendo così alle esigenze di efficacia, efficienza e presenza dell'utenza, in linea con la funzione di "sindacato di prossimità" che la Cisl si è data negli anni.

Il giornalista Di Salvo insignito dell'onorificenza pontificia "Pro Ecclesia et Pontifice"

Papa Leone XIV ha conferito al giornalista Salvatore Di Salvo, già segretario nazionale dell'Ucsi, collaboratore del Giornale di Sicilia, di "Maria Con Te", primo settimanale mariano, redattore del settimanale cattolico "Cammino", direttore di Radio Una Voce Vicina In Blu, l'onorificenza pontificia della Gran Croce "Pro Ecclesia et Pontifice", ovvero "per la Chiesa e per il Papa". L'onorificenza pontificia, arrivata nel giorno della solennità della festa dei Santi Pietro e Paolo, manifesta l'impegno profuso da Salvatore Di Salvo nell'attività giornalistica, da oltre quarant'anni, nel giornalismo, nella comunicazione e nell'impegno ecclesiale, culturale e sociale. Il giornalista carlentinese è molto conosciuto e apprezzato per la sua capacità di unire la professione giornalistica con la fede. I colleghi e gli esperti di comunicazione riconoscono in lui l'impegno nel promuovere, con serietà un'informazione etica e positiva che valorizza gli uomini e le donne partendo dal territorio. In questi anni ha svolto il suo servizio nell'Ucsi a livello provinciale, regionale e nazionale e nell'Ordine dei Giornalisti, mettendosi sempre a servizio dei giornalisti e delle giornaliste. E' un giornalista di frontiera che racconta il territorio e le storie di uomini e donne, ascoltando con l'orecchio del cuore. Continua a svolgere un giornalismo sul campo consumando la "suola delle scarpe". E' stato componente della sottocommissione per la comunicazione per il Giubileo "Pellegrini di speranza". E' stato un punto di riferimento per il Dicastero per l' Evangelizzazione nell'organizzazione del Giubileo della Comunicazione. Ha coinvolto 350 giornalisti e

comunicatori italiani, di cui 60 siciliani, che hanno partecipato il 24 gennaio 2025, al Giubileo del Mondo della Comunicazione e all'udienza con papa Francesco che si è svolto nell'aula Nervi. Ha lavorato dal 1990 a livello regionale nell'ambito della formazione dei giornalisti, promuovendo master e poi corsi per la formazione dei giornalisti. In questi anni ha elaborato progetti per i giovani promuovendo idee per la comunicazione e la Formazione Scuola Lavoro. E' impegnato da oltre 50 anni nell'Azione Cattolica Italiana e dal 1998 nei Devoti Santa Lucia. "Desidero esprimere il mio più profondo e commosso ringraziamento al Santo Padre, Papa Leone XIV – dichiara Di Salvo – . Questo riconoscimento, inaspettato, mi sprona a proseguire il servizio e il mio impegno a servizio dei giornalisti e comunicatori ancora con slancio ed entusiasmo. Ricevere questa onorificenza è per me motivo di grande responsabilità. Questo riconoscimento lo dedico ai miei genitori che mi hanno educato e trasmesso sani valori rivolti all'altro, alla mia famiglia, all'Ac, all'Ucsi e a quanti, in questi anni, mi hanno permesso di mettere a frutto il mio talento per svolgere il mio servizio, in tutti gli ambiti e a tutti i livelli, dal locale al nazionale". La Croce pro Ecclesia et Pontifice istituita dal Papa Leone XIII nel 1888, è una onorificenza della Santa Sede. La Santa Sede oltre alla pergamena ricordo, consegna la medaglia che rappresenta una croce con l'effigie dei santi apostoli Pietro e Paolo con il nastro giallo e bianco, che sono i colori pontifici. Salvatore Di Salvo, nativo di Catania, vive a Carlentini, è stato segretario Nazionale dell'Unione Cattolica della Stampa Italiana dal settembre 2021, fino al 2026, dopo aver ricoperto altri incarichi nazionali, regionali e provinciali nella stessa associazione. Già consigliere regionale e Tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti di Sicilia. E' stato componente della sotto-commissione per la Comunicazione del Giubileo "Pellegrini di speranza". Ha collaborato con quotidiani regionali e nazionali, agenzie di stampa, mensili, periodici, televisioni e radio. Dal 2016, socio Anc e Lions club di Lentini e caporedattore della

Rivista distrettuale "Lions Sicilia". E' stato vice presidente diocesano dell'Azione Cattolica Italiana dell'Arcidiocesi di Siracusa e presidente parrocchiale di Ac della Chiesa Madre di Carlentini. Fondatore dell'Associazione "Devoti di Santa Lucia" di Carlentini, di cui è stato anche presidente, del gruppo "Lucia di Sicilia", socio della Pro Loco di Carlentini e della cooperativa "Cammino". Ha avuto incarichi regionali e provinciali nella Fnsi. Ha ottenuto diversi riconoscimenti e premi, tra i quali il premio Nazionale di Giornalismo "Gianni Ferraro", "Penna Maestra", premio "Garritta" e il premio giornalistico internazionale "Campania Terra Felix". E' stato componente del Consiglio Pastorale diocesano dell'Arcidiocesi di Siracusa e dell'Ufficio di Segreteria. Nel 2022 per la sua attività giornalistica è stato insignito, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Ha pubblicato "Devoti... W Santa Lucia!", "La Comunicazione cristiana nei social", "Comunicare 20 giornalisti in dialogo con il Pontefice" con Vincenzo Varagona, insieme ad Alessandro Ricupero, "Sulle orme di Lucia, per essere Testimoni credibili" e "Le parole per la Fraternità".

Piano Estate 2026: inclusione e nuove opportunità educative per famiglie, minori e disabili

Il Piano Estate 2026 del settore Politiche sociali del Comune di Siracusa, è stato illustrato oggi dall'assessore Marco Zappulla e dalla dirigente Butera, nel corso di una conferenza

stampa a Palazzo Vermexio. Il programma, che conta un organico di servizi e interventi per sostenere le famiglie, promuovere l'inclusione e offrire nuove opportunità educative a bambini, ragazzi e persone con disabilità si articola in quattro interventi ovvero i voucher per i centri estivi, il servizio "Spazio gioco" negli asili nido, il progetto "Siracusa mare per tutti 2026" e i campus estivi gratuiti nei quartieri Mazzarona e Belvedere. Il Comune ha destinato risorse per sostenere economicamente le famiglie nella partecipazione dei figli ai centri estivi e alle attività socio-educative. Il contributo previsto è pari a 240 euro per ciascun minore, che sale a 800 euro in caso di disabilità, con l'obiettivo di garantire una reale inclusione e consentire a tutti di vivere un'esperienza educativa. Le domande potevano essere presentate fino al 27 giugno 2026. Per l'accesso al beneficio è stato richiesto un Isee non superiore a 10.000 euro, mentre per i nuclei familiari con minori con disabilità non è stato previsto alcun limite Isee. Il contributo sarà erogato direttamente agli enti accreditati nei quali i minori frequenteranno le attività. Per offrire un concreto sostegno ai genitori lavoratori, anche nel mese di agosto il Comune garantirà il servizio "Spazio gioco" negli asili nido comunali da giorno 1 fino al 22. Sarà così assicurata la continuità educativa in un periodo in cui tradizionalmente molti servizi si fermano. L'attività sarà completamente gratuita e rivolta ai bambini di età compresa tra 18 e 36 mesi. Si svolgerà dal lunedì al sabato, dalle ore 8 alle 13, negli asili nido di via Corsica, via Regia Corte, via Basilicata, Tribunale, via Cassia e via Spagna. L'obiettivo è fornire un servizio educativo qualificato anche durante il mese di agosto, favorendo concretamente la conciliazione tra vita familiare e lavoro. Tra gli interventi più significativi torna "Siracusa Mare per Tutti", il progetto promosso dal Comune di Siracusa per garantire il diritto alla balneazione alle persone con disabilità. Nato tre anni fa, ormai è diventato un punto di riferimento per il turismo inclusivo e l'accessibilità del territorio. Dopo il grande successo registrato nel 2025, con

oltre 600 prenotazioni, l'Amministrazione ha deciso di confermare e rafforzare ulteriormente il progetto. Il servizio sarà attivo da domani 1 luglio al 30 settembre e consentirà gratuitamente alle persone con disabilità, residenti e turisti, di usufruire di una postazione attrezzata composta da ombrellone e due lettini presso gli stabilimenti balneari aderenti. Si tratta di Kukua Beach, Lido Sayonara, Lido Arenella, Lido Finanza e Varco 23, che anche quest'anno hanno scelto di affiancare il Comune nel garantire un mare sempre più accessibile. Già dal 2025 il progetto è stato ulteriormente potenziato grazie a un investimento diretto dell'Amministrazione comunale nel quale ogni stabilimento balneare aderente mette gratuitamente a disposizione una postazione e una seconda, viene finanziata dal Comune di Siracusa, consentendo così di raddoppiare la capacità di accoglienza. Complessivamente, ciascun lido offre due postazioni gratuite al giorno, ad eccezione del Lido Finanza che, non potendo attivare la seconda, mette a disposizione solo quella offerta direttamente dalla struttura. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con la Cooperativa Sociale Mondonuovo, che curerà la gestione delle prenotazioni, e con il Co.Pro.Dis. Coordinamento provinciale disabilità, cui saranno affidate le attività di formazione degli operatori e di monitoraggio del servizio, oltre che con tutti gli stabilimenti balneari aderenti al progetto. Le prenotazioni vanno fatte via Whatsapp 48 ore prima del giorno scelto al numero 337.1333959. Dopo l'esperienza positiva del primo Mazzarona Summer Camp, realizzato lo scorso anno, l'amministrazione comunale ha deciso di consolidare e ampliare l'iniziativa estendendola anche al quartiere Belvedere. Per l'estate 2026, dunque, saranno organizzati due campus estivi completamente gratuiti e destinati ai minori residenti nei due quartieri e già seguiti dai Servizi sociali. Ogni campus accoglierà 30 bambini e ragazzi offrendo attività educative, laboratori, esperienze sportive, momenti di aggregazione e percorsi di crescita personale, con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, rafforzare la socializzazione e offrire

nuove opportunità. L'iniziativa è finanziata attraverso il Fondo nazionale destinato alle attività socio-educative per i minori e sarà realizzata in collaborazione con il progetto Siracusa Città Educativa, partner dell'Amministrazione nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative. "Il Comune sta proponendo un vero Piano estate dei servizi sociali per accompagnare le famiglie nei prossimi mesi con servizi concreti, inclusivi e di qualità – dichiara il sindaco Francesco Italia – . Dall'infanzia alle persone con disabilità, passando per i giovani dei nostri quartieri, abbiamo scelto di investire in interventi che migliorano la qualità della vita dei cittadini e rafforzano il senso di comunità. È questo il modello di welfare che vogliamo continuare a rafforzare, ovvero un sistema vicino alle persone, capace di rispondere ai bisogni e di non lasciare indietro nessuno". "Abbiamo voluto costruire – ha detto l'assessore Zappula – un programma che non fosse un insieme di iniziative isolate, ma un piano dotato di una organicità. Dietro ogni intervento c'è una precisa idea di welfare ovvero sostenere le famiglie, favorire la conciliazione tra vita familiare e lavoro, investire nei bambini e nei ragazzi, promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e portare servizi di qualità anche nei quartieri della città. Dal potenziamento del progetto Mare per Tutti ai campus gratuiti nelle periferie, fino ai servizi educativi garantiti anche nel mese di agosto, ogni azione nasce dall'ascolto dei bisogni reali dei cittadini e dalla volontà di offrire risposte concrete. Il nostro obiettivo è continuare a costruire un welfare di prossimità, capace di essere presente ogni giorno nella vita delle persone e di trasformare i bisogni in servizi e opportunità". La dirigente Butera ha ringraziato i partner e le organizzazioni del Terzo settore per la collaborazione offerta sia nella fase di progettazione che di realizzazione delle attività, ricordando che quest'ultima consente di potenziare i servizi offerti ma anche di entrare in contatto con i reali bisogno delle famiglie e delle persone. "Sono iniziative importanti non solo per la socializzazione –

afferma Butera – . Ci sono soggetti fragili che vivono la loro vita prevalentemente all'interno del quartiere in cui abitano e che così hanno la possibilità di conoscere la città”.

Carenza idrica Epipoli-Miano, riparata la perdita. Aretusacque: “Ripristinata normalità del servizio”

Aretusacque comunica che il guasto improvviso avvenuto nel primo pomeriggio di oggi in una condotta di distribuzione di Bufaloro Basso, accertato dopo lo svuotamento del sottopasso e che aveva causato carenza idrica nelle zone di Villaggio Miano, Viale Epipoli e vie limitrofe della Pizzuta, è stato riparato poco dopo le 16. I tecnici di Aretusacque erano a lavoro da questa mattina per effettuare la riparazione del tratto di condotta interessato dalla perdita. Scongiurati ulteriori imprevisti, hanno potuto riportare in pressione la tubatura interessata. Il ripristino dei flussi idrici è stato contestuale alla rimessa in esercizio della rete di distribuzione e le zone che erano state interessate dalla riduzione di pressione idrica, sono tornate gradualmente alla normalità.

Emergenza caldo a Siracusa, l'Asp potenzia l'assistenza domiciliare e chiede attenzione nei cantieri

Sono i giorni dell'ondata di calore in Sicilia e Siracusa non è esente dall'aumento prolungato delle temperature. L'Azienda Sanitaria ha avviato una serie di interventi urgenti per tutelare la salute pubblica, in linea con le direttive del Ministero della Salute e dell'Assessorato regionale della Salute. Dalla direzione sanitaria aziendale è stata diramato una disposizione a tutte le strutture territoriali e ospedaliere, richiedendo l'applicazione puntuale del Piano operativo locale per le ondate di calore, adottato lo scorso maggio.

Al centro degli interventi c'è la sorveglianza attiva dei soggetti più vulnerabili, i cui elenchi sono stati preventivamente definiti e trasmessi ai Distretti sanitari di Siracusa, Augusta, Lentini e Noto. Le strutture territoriali sono state inoltre invitate a potenziare i servizi di assistenza domiciliare, per garantire una presenza medica diretta presso i pazienti a maggior rischio.

“La tutela della salute dei nostri cittadini, a partire dai più vulnerabili, rappresenta il fulcro delle azioni che abbiamo reso operative su tutto il territorio provinciale”, ha dichiarato il commissario straordinario dell'Asp, Gioacchino Iraci. “In piena sinergia con le indicazioni ministeriali e regionali, l'intera macchina aziendale è mobilitata per affrontare l'impatto delle ondate di calore, assicurando che nessuno, specialmente tra la popolazione anziana o in condizioni di isolamento, venga lasciato solo di fronte all'emergenza stagionale”.

Sul fronte ospedaliero, il direttore sanitario Salvatore

Madonia ha assicurato che “i direttori dei Distretti e i responsabili dei presidi ospedalieri sono già operativi nella sorveglianza attiva e nel potenziamento dell’assistenza a domicilio, mentre i Pronto Soccorso assicureranno un controllo costante degli accessi legati alle temperature per darci la misura in tempo reale dell’andamento clinico della situazione”.

L’Asp ha esteso le misure anche alla prevenzione nei luoghi di lavoro all’aperto. L’Unità operativa Spresal, diretta da Alba Spadafora e competente per la sicurezza negli ambienti di lavoro, ha predisposto linee guida specifiche per i cantieri, con indicazioni tecniche e organizzative per prevenire i colpi di calore nelle ore di picco termico.

L’Asp invita infine i cittadini a consultare regolarmente i bollettini di allerta del Ministero della Salute e il materiale informativo curato dall’Unità operativa Educazione alla Salute, diretta da Stefania Di Mauro, disponibile sul sito aziendale.

Miasmi, la Regione propone “monitoraggio non invasivo nei singoli impianti del petrolchimico”

Riproporre l’installazione di sistemi di monitoraggio ambientale non invasivi nei singoli impianti industriali a cui in passato gli industriali si erano opposti. Questa l’indicazione che l’assessore al Territorio e ambiente Giusi Savarino rivolge con una nota ad Arpa Sicilia, a seguito della disponibilità espressa da Confindustria nelle sedute della IV

commissione dell'Assemblea regionale siciliana, nel territorio di Melilli, dedicate alle criticità del polo petrolchimico del Siracusano.

Savarino suggerisce all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente di proporre nuovamente una soluzione, già avanzata in precedenza, che consentirebbe un monitoraggio più specifico e puntuale. I rappresentanti degli industriali hanno dichiarato, scrive l'assessore, «che il diniego espresso in passato non verrebbe oggi reiterato, qualora la proposta fosse corredata dalle relative schede tecniche». L'invito è di accompagnare la richiesta con la documentazione tecnica relativa ai dispositivi da installare.

«Siamo già impegnati 24 ore al giorno sul territorio per tutelare la salute dei cittadini, anche in base alle disposizioni dell'autorità giudiziaria – commenta Savarino -. Cogliamo questa nuova disponibilità di Confindustria affinché Arpa possa chiedere di realizzare una rete di monitoraggio ancora più puntuale, come esiste in altre realtà italiane. Maggiori controlli sono a garanzia delle imprese sane. Servirà a completare con più accuratezza – prosegue l'assessore – la mole di osservazioni in corso, realizzate con la dotazione strumentale di alta tecnologia già in uso, individuando con più precisione l'origine dell'inquinamento. Grazie agli investimenti della Regione, infatti, l'Agenzia si colloca tra le più avanzate sotto il profilo tecnologico a livello nazionale».

Savarino invita anche a sostituire un'apparecchiatura per l'analisi delle sostanze volatili, che ha bisogno di essere riparata, con una di quelle già disponibili nella sede di Palermo. L'assessore punta inoltre sul miglioramento dell'organizzazione interna dell'Agenzia nel Siracusano, suggerendo l'istituzione di una unità operativa semplice dedicata ai Comuni dell'Area a elevato rischio di crisi ambientale (Aerca), in modo da rafforzare ulteriormente «La presenza, già implementata, di Arpa sul territorio, migliorare il rapporto con gli enti locali e rendere maggiormente visibile l'attività di monitoraggio».

Molestie olfattive, i sindacati: “Non siamo più disposti ad assistere all’inazione”

Cgil, Cisl e Uil di Siracusa tornano sul problema dei miasmi che da settimane affliggono l'area a ridosso del polo industriale. “Non siamo più disposti ad assistere all'inazione delle istituzioni e delle imprese. Occorrono risposte immediate, concrete e misurabili”, scrivono in una nota i segretari provinciali Franco Nardi, Giovanni Migliore e Ninetta Siragusa.

Tra le richieste avanzate dai sindacati, la principale è l'apertura di un tavolo tecnico stabile che riunisca Prefettura, Regione Siciliana, i comuni dell'area industriale, Arpa, Asp, le aziende del polo e le organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di individuare misure concrete da adottare. A questo si affianca la richiesta di un piano straordinario di monitoraggio ambientale e sanitario indipendente, con centraline fisse e mobili, biomonitoraggio della popolazione esposta e pubblicazione settimanale dei dati rilevati.

I segretari di Cgil, Cisl e Uil chiedono inoltre l'adozione immediata di interventi tecnici sulle fonti emmissive – riduzione delle emissioni odorigene, manutenzione degli impianti e adeguamento tecnologico – con un piano di investimenti che preveda tempi certi. Sul versante occupazionale, i sindacati reclamano garanzie per i lavoratori durante le fasi di adeguamento degli impianti, con percorsi di tutela della salute, controlli periodici e condivisione trasparente dei dati epidemiologici in forma anonima. Infine, viene richiesta l'attivazione di un fondo regionale e

nazionale straordinario per i primi interventi di bonifica locale, misure di mitigazione e sostegno alle famiglie più vulnerabili.

“Riteniamo insufficiente la retorica: servono impegni scritti, cronoprogrammi e controlli effettivi. Le imprese devono assumersi le proprie responsabilità tecniche ed economiche, le istituzioni devono esercitare i poteri di controllo e tutela della salute pubblica”, concludono i segretari provinciali Franco Nardi, Giovanni Migliore e Ninetta Siragusa.

Banca d'Italia presenta il Rapporto sull'economia siciliana, appuntamento in Confindustria

Siracusa torna ad ospitare la presentazione del Rapporto annuale della Banca d'Italia sull'economia della Sicilia. L'appuntamento è fissato per mercoledì 1° luglio alle ore 10.30 presso la sede di Confindustria Siracusa, in viale Scala Greca 282. L'iniziativa, assente dal territorio da diversi anni, offrirà un'analisi degli indicatori economici regionali, delle prospettive di crescita, dell'andamento del credito e delle dinamiche del sistema produttivo siciliano.

Ad aprire i lavori saranno Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa, e Milena Caldarella, Direttrice della Sede di Palermo della Banca d'Italia. L'illustrazione del Rapporto sarà affidata a Francesco David e Giuseppe Saporito, della Divisione Analisi e Ricerca Economica Territoriale della Banca d'Italia.

Al momento di presentazione seguirà un dibattito con gli

interventi di Rosario Pistorio, Amministratore Delegato di Sonatrach Raffineria Italiana, e del professor Maurizio Caserta, docente di Economia Politica dell'Università degli Studi di Catania. I lavori sono previsti in conclusione alle ore 12.00, cui seguirà un momento di networking tra i partecipanti.

«Riportare a Siracusa questo appuntamento», ha dichiarato il Presidente di Confindustria Siracusa Gian Piero Reale, «significa restituire al nostro territorio un momento di confronto di altissimo profilo. Le imprese hanno oggi più che mai bisogno di dati autorevoli, analisi rigorose e occasioni di dialogo con le istituzioni economiche per affrontare le sfide della competitività e cogliere le opportunità di crescita. Siamo orgogliosi che Confindustria Siracusa possa ospitare un evento di tale rilevanza».

L'incontro è rivolto al mondo imprenditoriale, alle istituzioni, ai professionisti, agli operatori economici e alla comunità accademica, con l'obiettivo di favorire una riflessione condivisa sul futuro economico della Sicilia e, in particolare, dell'area siracusana.